

Poseidon Bar domina il clou del venerdì

IPRODROMO DEL SAVIO La sesta corsa falciata da un paio di ritiri: Prione Jet e Piccadilly Grif. Nella seconda prova il successo di Obliso ha fruttato una trio di quasi duemila euro



Da sx l'arrivo della corsa centrale, Premio Banca Popolare dell'Emilia Romagna: Poseidon Bar dopo il percorso al comando ottiene la vittoria. La premiazione del centrale: Poseidon Bar e Giuseppe Lombardo Jr. ricevono la targa della Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Foto Vittorio Calbucci

CESENA (FRA.PA.) Venerdì per giovani rampanti al Savio, con il clou privato di un paio di concorrenti tra cui un potenziale protagonista della levatura di Prione Jet (Piccadilly Grif l'altro ritirato), facendo sì che le preferenze si dirigessero verso i tre soggetti dalla maggiore caratura atletica tra i superstiti: Poseidon Bar, Pick And Go e Pocket Kronos, biondo esponente di casa Meli il primo, eccellente performer cresciuto alla scuola di Holger Ehlerl il secondo, mentre il terzo ribadiva in sede di ante-post la partnership vincente che lega Andrea Farolfi al trainer trevigiano Walter Zanetti. In sintesi la cronaca di una scarna prova che ha visto Poseidon Bar conquistare la leadership e giostrare tatticamente i parziali sino a quando Pick And Go, ai suoi fianchi lungo gran parte del percorso, ha mostrato evidenti segni di stanchezza superato all'interno da Pocket e avvicinato da Potter Jet. Una malaugurata quanto irreparabile rottura ha però mandato all'aria i sogni di gloria di Pocket Kronos favorendo la medaglia

d'argento di uno stanco Pick And Go ed un ricco premio di partecipazione al napoletano Potter Jet., 1.15.5 la media finale figlia della melina attuata dal leader ed impreziosita da finale corposo che lancia il sauro della scuderia Bellosguardo in direzione classica, Montegiorgio il primo step ad inizi agosto. Prologo nel segno degli allievi e di uno scatenato Antonio Mele, giovane napoletano di stanza a Modena ed ormai in procinto di passare tra i prof non prima però di aver sbaragliato il campo assieme a Odette Di Tecla, 15.8 la media che nella categoria rappresenta un responso cronometrico di tutto rispetto, poi, alla seconda, testimone ai gentleman e vittoria ad alta quota (1929 euro) per Obliso e Agostino Chierchia, bravi ad approfittare della discutibile condotta tattica dei più attesi e ad affermarsi in 1.13.7, manco a dirlo limite in carriera per il cadetto allevato dall'appassionato dilettante napoletano ed alla terza, ancora un exploit a sottolineare la scorrevolezza del toboga cesenate, con le lancette del

cronometro ferme a 1.13.3, per sancire il riscatto della giubba Toniatti indossata dall'atletico Nadir Jet. Ancora sorprese nel raccontare la quarta, un miglio per tre anni che è vissuto sul tentativo di fuga da parte di Patchouli Lux che però, stanco e poco centrato nella meccanica ha abbandonato la compagnia a metà gara mentre il successo è andato all'attendista Paris Giampè su Pavlov e Papillon Trio, poi, alla quinta, a picco il favorito Illy Pan e vittoria in 1.13.9 per Manolo Zs e Andrea Farolfi, poco attesi in sede di pronostico ma decisamente tonici nell'irretire un labile Nahuel Wf e grintosi nel lasciare i gradini più bassi del podio agli arrembanti No Limits Gar e Navaya De Gloria, mentre alla settima, con i gentleman in scena accompagnati da anziani di lungo corso, vittoria di Mozart Matto e Otello Zorzetto dopo due giri all'avanguardia conclusi in 1.14.8 ed all'ottava Andreghetti e Naike Trio da favoriti con un ragguaglio di 1.15.5 al km.

TENNIS

Olaraga Cup Masini-Pella netto trionfo a Viserba

VISERBA (mp) L'Olaraga Cup 2012 tiene fede al primo dei suoi pronostici, incoronando nel doppio la coppia italo-argentina formata da Maria Masini e Catalina Pella, n.1 del seeding. Le due atlete si sono imposte, nella finalissima disputata venerdì sera, sul tandem composto dalla svizzera Clelia Melena e da Alice Moroni (n. 2) per 6-1 6-2: una partita di fatto mai esistita, dominata dal primo all'ultimo punto da Masini e Pella, con quest'ultima scesa in campo subito dopo il ko nella semifinale del singolo contro Yuliana Lizarazo ma per nulla sconsolata, e anzi probabilmente vogliosa di rifarsi con una bella vittoria.

Gli Internazionali Itf Women's Tour del Tennis Viserba (10.000 dollari di montepremi) hanno, quindi, celebrato ieri sera la finalissima tra la romagnola Gioia Barbieri, prima favorita del seeding, e reduce dalla delusione degli Internazionali di Imola, e appunto la colombiana Lizarazo (n.7): la Barbieri, nella semifinale giocata venerdì, non aveva avuto particolari problemi per regolare la serba Milana Spremo, accreditata della quarta testa di serie e battuta con un doppio 6-3.



Un'immagine di Sport&Show